



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

(vedasi protocollo in alto)

Venezia, (vedasi timbratura in alto)

Ai Dirigenti degli UST del Veneto
 Ai Dirigente dell'Ufficio I – sede
 Ai Dirigenti degli Istituti scolastici del Veneto

Oggetto: Obblighi di pubblicazione e di trasmissione delle informazioni all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1, comma 32, della L.190/2012 e dell'art. 37, co. 1, del D.lgs. 33/2013.

Com'è noto la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" con riferimento ai procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, pone l'obbligo di pubblicazione sul sito web istituzionale di una serie di informazioni *relative alla struttura proponente, all'oggetto del bando, all'elenco degli operatori invitati a presentare offerte, all'aggiudicatario, all'importo dell'aggiudicazione, ai tempi di completamento dell'opera, del servizio o fornitura e all'importo delle somme liquidate.*

Entro il 31 gennaio di ogni anno, tali informazioni, relativamente all'anno precedente, sono pubblicate in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto che consenta di analizzare e rielaborare, anche ai fini statistici, i dati informatici. Le suddette informazioni sono comunicate all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, che le pubblica nel proprio sito web in una sezione liberamente consultabile da tutti i cittadini.

L'art. 1, comma 16, lett.b), della legge n.190/2012 indica come oggetto dell'adempimento i procedimenti di "scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi" senza alcuna distinzione o esclusione, per cui si deve ritenere che l'obbligo di informazione comprenda tutte le tipologie di affidamento previste dal Codice dei contratti pubblici, a prescindere dall'acquisizione del codice CIG o di quello smartCIG per le relative procedure, così come a prescindere dal fatto che la scelta del contraente sia avvenuta in esito ad un confronto concorrenziale, o con affidamenti in economia mediante cottimo fiduciario, o in modalità diretta, o che sia stata preceduta o meno da un bando pubblico o da una lettera di invito. Va inoltre richiamato il successivo comma 26, laddove chiarisce che le disposizioni in questione "si applicano anche ai procedimenti posti in essere in deroga alle procedure ordinarie". Riguardo all'importo economico degli affidamenti, la norma in questione non prevede soglie minime, né può essere l'AVCP (oggi ANAC) a stabilirle, nel silenzio del legislatore; ne deriva che – allo stato attuale - anche nel caso di affidamenti di minima entità non pare ipotizzabile un'esenzione dall'obbligo di pubblicazione (Faq A6:

http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/MenuServizio/FAQ/ContrattiPubblici/faq_legge190_2012

A tale proposito si chiarisce che le informazioni già fornite dalle stazioni appaltanti durante l'arco dell'anno ai fini dell'art 7, comma 8, del Codice dei contratti pubblici sono solo in parte sovrapponibili al il set di dati richiesto dalla Legge n.190/2012 conseguentemente dovrebbero essere oggetto di integrazione e aggiornamento e, quindi, di pubblicazione e comunicazione secondo le indicazioni si seguito riportate (faq B6).

L'obbligo di comunicazione all'Autorità delle informazioni richieste si intende assolto esclusivamente mediante l'utilizzo di un apposito modulo disponibile sul portale istituzionale dell'ANAC nel rispetto delle istruzioni di cui agli allegati tecnici.

Detta comunicazione dovrà riportare obbligatoriamente nella e-mail il codice fiscale della stazione appaltante e l'URL di pubblicazione delle informazioni in formato digitale standard aperto.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Con il comunicato del Presidente dell'AVCP del 22 maggio 2013 è stato individuato nel formato XML lo standard aperto da utilizzare per la pubblicazione definendo, nell'allegato tecnico al medesimo comunicato, gli schemi XSD che le Pubbliche amministrazioni sono chiamate a rispettare per la pubblicazione.

Da ciò discende che le SSLL sono tenute:

1. alla pubblicazione sul sito web istituzionale, nella sezione 'Amministrazione trasparente', sotto-sezione di primo livello 'Bandi di gara e contratti', delle informazioni prescritte e sopra descritte secondo il seguente formato tabellare in formato xls secondo il format in allegato (all.1) contenente le seguenti specifiche:

DATO	DESCRIZIONE
CIG	Codice identificativo gara rilasciato dall'ANAC
Struttura proponente	Codice fiscale e denominazione della stazione appaltante responsabile del procedimento di scelta del contraente
Oggetto del bando	Oggetto del lotto identificato dal CIG
Procedura di scelta del contraente	Procedura di scelta del contraente
Elenco degli operatori invitati a presentare offerte	Elenco degli OE partecipanti alla procedura di scelta del contraente. Per ciascun soggetto partecipante vanno specificati: codice fiscale, ragione sociale e ruolo in casi di partecipazione in associazione con altri soggetti
Aggiudicatario	Elenco degli operatori economici risultati aggiudicatari della procedura di scelta del contraente. Per ciascun soggetto aggiudicatario vanno specificati: codice fiscale, ragione sociale e ruolo in caso di partecipazione in associazione con altri soggetti
Importo di aggiudicazione	Importo di aggiudicazione a lordo degli oneri di sicurezza ed al netto dell'IVA
Tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura	Data di effettivo inizio dei lavori, servizi o forniture Data di ultimazione lavori servizi e forniture
Importo delle somme liquidate	Importo complessivo dell'appalto al netto dell'iva

Le informazioni presenti nella colonna "Procedura di scelta del contraente" debbono essere riconducibili alle tipologie previste dalle specifiche ANAC (appendice 4 delle Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'articolo 1 comma 32 Legge n. 190/2012), di seguito riportate

01-PROCEDURA APERTA

02-PROCEDURA RISTRETTA

03-PROCEDURA NEGOZIATA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO

04-PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO

05-DIALOGO COMPETITIVO

06-PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA INDIZIONE DI GARA ARTICOLO 221 D.LGS.163/2006

07-SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE

08-AFFIDAMENTO IN ECONOMIA - COTTIMO FIDUCIARIO

14-PROCEDURA SELETTIVA EX ART 238 C.7, D.LGS. 163/2006

17-AFFIDAMENTO DIRETTO EX ARTICOLO 5 DELLA LEGGE N.381/91

21-PROCEDURA RISTRETTA DERIVANTE DA AVVISI CON CUI SI INDICE LA GARA

22-PROCEDURA NEGOZIATA DERIVANTE DA AVVISI CON CUI SI INDICE LA GARA

23-AFFIDAMENTO IN ECONOMIA - AFFIDAMENTO DIRETTO

24-AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETA' IN HOUSE

25-AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETA' RAGGRUPPATE/CONSORZIATE O CONTROLLATE

NELLE CONCESSIONI DI LL.PP



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

26-AFFIDAMENTO DIRETTO IN ADESIONE AD ACCORDO QUADRO/CONVENZIONE
27-CONFRONTO COMPETITIVO IN ADESIONE AD ACCORDO QUADRO/CONVENZIONE
28-PROCEDURA AI SENSI DEI REGOLAMENTI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI

Nel rispetto di quanto previsto dal suddetto comunicato del 13 giugno 2013, prima richiamato, occorre evidenziare che qualora le SSLL, generalmente interessate alle procedure di affidamento di contratti pubblici, per una data annualità non abbiano alcun contratto da pubblicare dovranno, in ogni caso, procedere alla pubblicazione della tabella sopra riportata specificando tale circostanza.

Si ricorda, inoltre, che il rispetto degli obblighi di pubblicazione dei dati sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture secondo le specifiche dell'Autorità per la vigilanza è stato esplicitamente considerato quale misura obbligatoria di prevenzione nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/2018, ciò comporta che a norma dell'art. 1, comma 14, della l. 190/2012 il mancato rispetto delle prescrizioni previste costituisce ipotesi di responsabilità disciplinare.

L'obbligo di pubblicazione dei dati in questione, inoltre, rientra nel più ampio sistema delle misure in materia di trasparenza anche per espresso rinvio dell'art. 37, co. 1, del D.lgs. 33/2013 (c.d. TU Trasparenza).

Pertanto, si applica la disciplina prevista dall'art. 43 del D.lgs. n. 33/2013 che relativamente agli obblighi gravanti sul "Responsabile per la trasparenza" e, in particolare, al comma 5 prevede che in "relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità".

2. alla trasformazione di dette informazioni in formato .XML

3. all'assolvimento dell'obbligo di comunicazione all'Autorità delle informazioni richieste. Si ricorda che tale obbligo si intende assolto esclusivamente mediante l'utilizzo di un apposito modulo disponibile sul portale istituzionale dell'Avcp nel rispetto delle istruzioni riportate nel modulo medesimo.

Preme, inoltre, evidenziare che, per espressa previsione normativa (art. 1, comma 32, L.190/2012), gli obblighi in questione sono oggetto di controllo da parte dell'ANAC, che invia alla Corte dei conti l'elenco delle amministrazioni che hanno ommesso di trasmettere o pubblicare, in tutto o in parte, le informazioni di cui sopra in formato digitale standard aperto ovvero in formato diverso da quello previsto dal comunicato del 22 maggio 2013 e dai relativi allegati tecnici.

Per un maggiore approfondimento e per gli adempimenti di competenza si rinvia integralmente alla delibera AVCP del 22 maggio 2013 e ai comunicati del presidente dell'AVCP del 22 maggio 2013 e 13 giugno 2013, disponibili all'indirizzo

<http://www.avcp.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/ Atto?ca=5396> e alle faq di chiarimento.

Il Direttore Generale
Daniela Beltrame

Documento firmato digitalmente
ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa